

Lettera Sig.^{ra} Prof.^a e Collega Distinta

09.5/03-004

Modena 12. 7^{bre} 1842.

Lettera della prefata è il Sig.^{ro} Francesco Selmi giovane di molti meriti, ed uno di quelli che più si distinguono in Italia nella scienza chimica. La prima volta ch'egli intervenia a congressi scientifici ha bisogno di appoggi, e cui potrei io meglio raccomandare che a Lei un giovane, che già molto onore si fece l'anno scorso di alcuni scritti mandati al Congresso di Firenze. Il Selmi è nostro Accademico, e quindi spero che sarà ricevuto qual membro al Congresso di Padova, e glie lo raccomando caldamente siccome giovane, ch'io molto effimo per le doti non solo di scienza, ma eziandio di cuore ond'è fornito.

M'immagino ch'ella pubblicherà in questa occasione qualche interessante operetta, onde ardisco pregarla di mettermi una copia a parte per me, consegnandola al Selmi medesimo. La nella lezione di Botanica venisse distribuito qualche interessante opuscolo, vorrei anche pregarla di farmene mettere a parte un esemplare anche per me; giacchè se non posso per imperio farci cosa, interverrà al Congresso ^{in persona} o intervergo con due opuscoli stampati, i quali giungeranno costì nella prefata settimana, e colla qui annessa memoriuccia, cui prego di consegnare al Prof.^a della Sezione di Botanica, affinchè sia letta in una qualche seduta.

Mi continui la pregiatissima amicizia, e mi creda

l'uo

P. S. La prego di consegnare
la Due occlusa.

Amo Obbligato Collega e servite
Giovanni De' Bignolli